



CONSERVATORIO

DI MUSICA

"STANISLAO GIACOMANTONIO"

COSENZA



IL CONSERVATORIO DI MUSICA "STANISLAO GIACOMANTONIO" DI COSENZA

Ispirandosi alla Strategia di Lisbona, il Conservatorio di Musica di Cosenza è culturalmente vivo, fortemente propositivo, internazionale per vocazione, capace di offrire agli studenti continue opportunità di esperienze, umanamente intellettualmente artisticamente qualificanti. Il Conservatorio di Musica di Cosenza è stato fondato nel 1970, è Istituzione statale AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) e afferisce al Ministero dell'Istruzione Univer-

sità e Ricerca. Ai sensi dell'art. 33 della Costituzione è Istituzione di Alta Formazione. In base alla legge di riforma del 1999 è sede primaria di alta formazione, di specializzazione, di ricerca e di produzione musicale.

Il Conservatorio rilascia Titoli Accademici di Primo e Secondo livello, di Specializzazione, di Formazione alla ricerca, di Master e Titoli Abilitanti per gli insegnamenti musicali previsti nelle scuole primarie e secondarie.

THE COSENZA CONSERVATOIRE OF MUSIC "STANISLAO GIACOMANTONIO"

Following the Lisbon Strategy, the Cosenza Conservatoire of Music is culturally vibrant, full of ideas, international, and able to provide students with infinite opportunities of experiences which are humanly, intellectually and artistically qualifying. The Cosenza Conservatoire of Music, founded in 1970, is an AFAM (Higher Education in Art and Music) public institution and is part of the Ministry of Education, University and Research.

Under the art. 33 of the Constitution it is an Institution of Higher Education. Based on the 1999 law it is the primary seat of Higher Education, Specialization, Research and Music Production.

The Music Conservatoire issues First and Second Level Academic Diploma, Specialization Diploma, Research Training Diploma, Master and Music Teaching Qualifications for primary and secondary schools.

QUALCHE NUMERO
STUDENTI: CIRCA 900
DOCENTI: 125

SOME FIGURES
STUDENTS: ABOUT 900
TEACHERS: 125

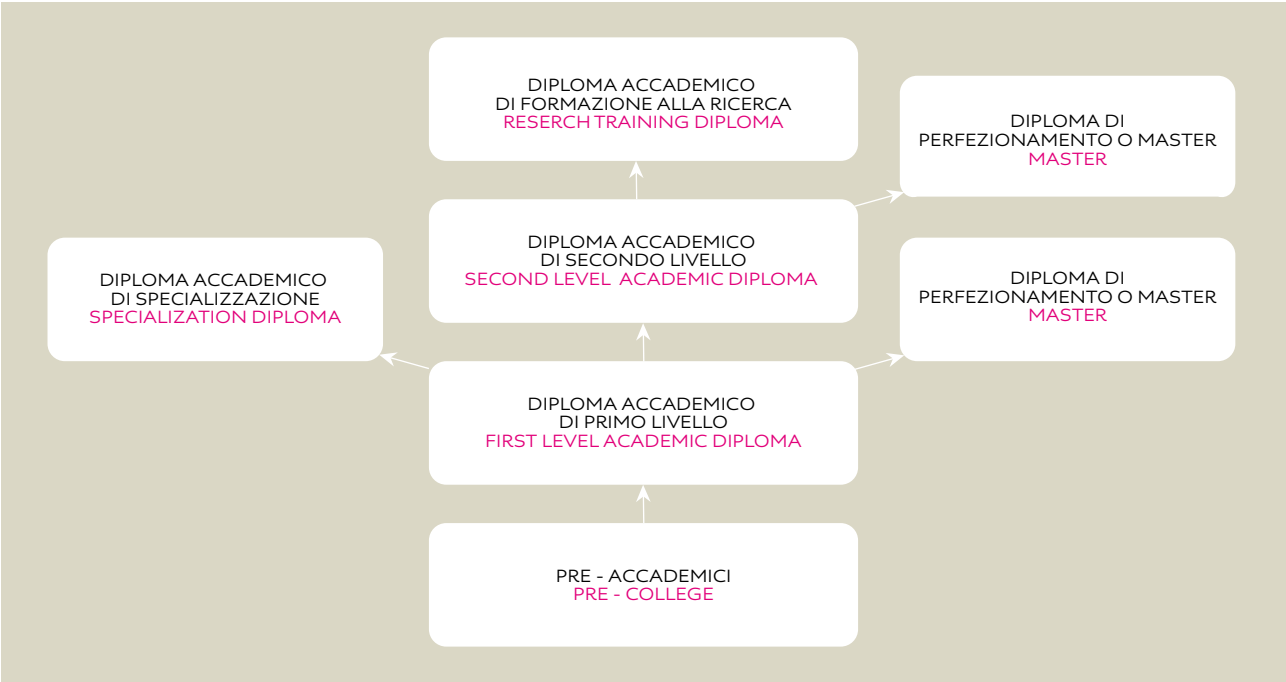


ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
EDUCATIONAL ORGANIZATION

Il Sistema AFAM è strutturato secondo il Processo di Bologna che ha prospettato lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

The AFAM System is organized according to the Bologna Process that has proposed the European Higher Education Area.

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE AFAM
THE ITALIAN AFAM SYSTEM



CORSI PRE-ACCADEMICI

Si rivolgono a coloro i quali intraprendono gli studi. Hanno l’obiettivo di formare le competenze adeguate per l’ingresso ai corsi accademici di primo livello. La loro durata varia da cinque ad otto anni.

CORSI ACCADEMICI
DI PRIMO LIVELLO

3 ANNI - 180 CFA (crediti formativi accademici)

Hanno l’obiettivo di assicurare agli studenti un’adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche e l’acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali. Il Diploma dà accesso ai concorsi per il pubblico impiego, al mondo del lavoro artistico e ai Corsi Accademici di Secondo livello.

CORSI ACCADEMICI
DI SECONDO LIVELLO

2 ANNI-120 CFA (crediti formativi accademici)

Offrono allo studente una formazione di livello avanzato per la piena padronanza di metodi e tecniche artistiche e per l’acquisizione di competenze professionali elevate.

PRE-COLLEGE

These courses are addressed to students who are starting their studies. The courses aim at providing the necessary competences to enroll in the first level academic courses. The duration of the courses varies from five to eight years.

FIRST LEVEL

3 YEARS - 180 CFA (academic credits)

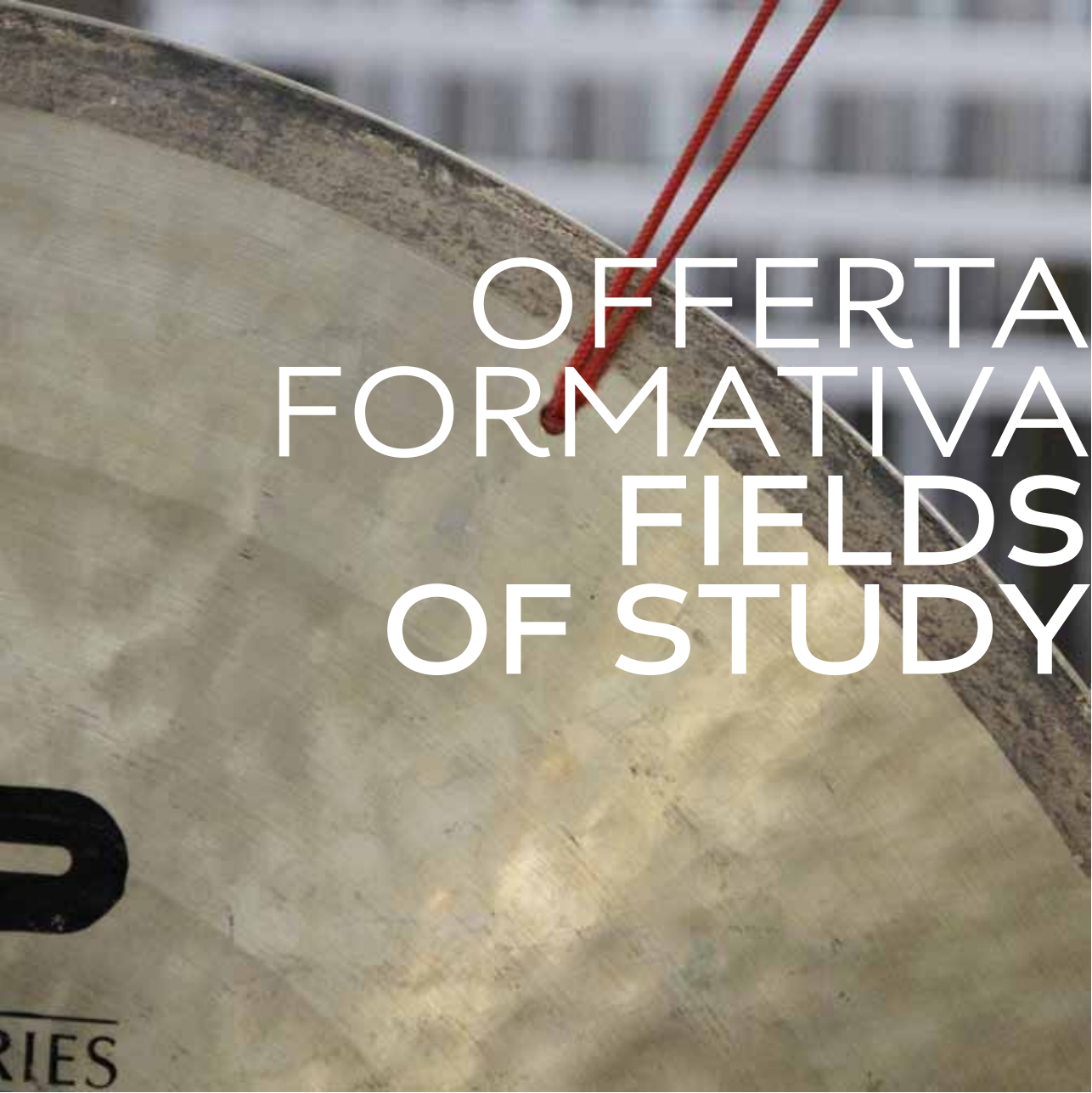
The first level diploma programmes aim to provide students with adequate mastery of artistic methods and techniques as well as with specific professional and disciplinary skills. The diploma gives holders access to competitive exams in the public sector, as well as to artistic careers and further studies in the 2nd level.

SECOND LEVEL

2 YEARS - 120 CFA (academic credits)

The second level diploma programmes offer students an advanced level of education for complete mastery of artistic methods and techniques as well as a high level of professional competency.





CANTO E TEATRO MUSICALE
SINGING AND MUSICAL THEATRE

	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
CANTO SINGING	*	*	*
MUSICA VOCALE DA CAMERA VOCAL CHAMBER MUSIC		*	*
MAESTRO COLLABORATORE SOSTITUTO COLLABORATIVE PIANO			*

STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONI
KEYBOARDS AND PERCUSSIONS

	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA ORGAN AND COMPOSITION FOR ORGAN	*	*	*
PIANOFORTE PIANO	*	*	*
STRUMENTI A PERCUSSIONE PERCUSSION	*	*	*

STRUMENTI AD ARCO E CORDA
STRINGS

	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
ARPA HARP	*	*	*
CHITARRA GUITAR	*	*	*
CONTRABBASSO DOUBLE BASS	*	*	*
VIOLA VIOLA	*	*	*
VIOLINO VIOLIN	*	*	*
VIOLONCELLO CELLO	*	*	*

STRUMENTI A FIATO WIND INSTRUMENTS			
	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
BASSO TUBA TUBA	*	*	*
CLARINETTO CLARINET	*	*	*
CORNO HORN	*	*	*
FAGOTTO BASSOON	*	*	*
FLAUTO FLUTE	*	*	*
OBOE OBOE	*	*	*
SAXOFONO SAXPHONE	*	*	*
TROMBA TRUMPET	*	*	*
TROMBONE TROMBONE	*	*	*
DIREZIONE CONDUCTING			
	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
DIREZIONE DI CORO CHORAL CONDUCTING	*	*	*
DIREZIONE D'ORCHESTRA DI FIATI WIND ORCHESTRA CONDUCTING		*	*
COMPOSIZIONE COMPOSITION			
	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
COMPOSIZIONE COMPOSITION	*	*	*
STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI WIND ORCHESTRA COMPOSITION		*	*
COMPOSIZIONE CORALE CHORAL COMPOSITION		*	*

OFFERTA FORMATIVA / FIELDS OF STUDY

DIDATTICA DELLA MUSICA MUSIC EDUCATION			
	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
DIDATTICA DELLA MUSICA MUSIC EDUCATION		*	
FORMAZIONE DEI DOCENTI TEACHER TRAINING			*
JAZZ			
	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
BASSO ELETTRICO ELECTRIC BASS	*	*	*
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ JAZZ DRUMS AND PERCUSSION	*	*	*
CANTO JAZZ JAZZ SINGING	*	*	*
CHITARRA JAZZ JAZZ GUITAR	*	*	*
CLARINETTO JAZZ JAZZ CLARINET	*	*	*
CONTRABBASSO JAZZ JAZZ DOUBLE BASS	*	*	*
PIANOFORTE JAZZ JAZZ PIANO	*	*	*
SAXOFONO JAZZ JAZZ SAXPHONE	*	*	*
TROMBA JAZZ JAZZ TRUMPET	*	*	*
TROMBONE JAZZ JAZZ TROMBONE	*	*	*
VIOLINO JAZZ JAZZ VIOLIN	*	*	*

OFFERTA FORMATIVA / FIELDS OF STUDY

MUSICA E NUOVE TECNOLOGIE
NEW TECHNOLOGY AND MUSIC

	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
MUSICA ELETTRONICA ELECTRONIC MUSIC	*	*	*

MUSICA ANTICA
EARLY MUSIC

	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO RENAISSANCE AND BAROQUE SINGING	*	*	*
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE HARPSICHORD AND HISTORICAL KEYBOARDS	*	*	*
FAGOTTO BAROCCO BAROQUE BASSOON	*	*	*
FLAUTO DOLCE RECORDER	*	*	*
FLAUTO TRAVERSO TRAVERSO	*	*	*
LIUTO LUTE	*	*	*
OBOE BAROCCO E CLASSICO BAROQUE AND CLASSICAL OBOE	*	*	*
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA RENAISSANCE AND BAROQUE TRUMPET	*	*	*
VIOLA DA GAMBA VIOLA DA GAMBA	*	*	*
VIOLINO BAROCCO BAROQUE VIOLIN	*	*	*

MUSICA DA CAMERA
CHAMBER MUSIC

	PRE-ACCADEMICO PRE-COLLEGE	I LIVELLO I LEVEL	II LIVELLO II LEVEL
MUSICA DA CAMERA CHAMBER MUSIC			*

OFFERTA FORMATIVA / FIELDS OF STUDY





CIRCA **60 CONCERTI**
OGNI ANNO

ABOUT **60 CONCERTS**
EVERY YEAR



IL NUOVO AUDITORIUM
CASA DELLA MUSICA
CIRCA **430 POSTI**

THE NEW AUDITORIUM
CASA DELLA MUSICA
ABOUT **430 SEATS**



PRODUZIONE

Docenti, studenti, musicisti ospiti, sono protagonisti delle attività di produzione del Conservatorio. L'Orchestra Sinfonica, la Jazz Big Band, l'Orchestra di Fiati, l'Ensemble di Musica Barocca, il Coro, solisti e gruppi da camera, propongono programmi che spaziano tra repertori classici e di ricerca. Nostri partner sono Conservatori, Enti musicali, Amministrazioni pubbliche, Università. Il Conservatorio organizza il Concorso Internazionale di Arpa "Marcel Tournier". Ogni anno si tengono numerose master class curate da musicisti di chiara fama.

PRODUCTION

Teachers, students and guest musicians are protagonists of the productions of the Conservatoire. The Symphony Orchestra, the Jazz Big Band, the Wind Orchestra, the Ensemble of Baroque Music, the Chorus, soloists and chamber groups offer programmes that range from classic to innovative repertoires. Our partners are Conservatoires of Music, Music Institutions, Public Administrations and Universities. The Conservatoire organizes the international harp competition "Marcel Tournier". Every year we organize master classes held by world renown musicians.





CD / DVD

CD

Musica al castello, Ensemble Barocco del Conservatorio di Cosenza, musiche di G.B. Sammartini, G.F. Händel, J.S. Bach, A. Caldara, J.J. Quantz, C. Monteverdi, F. Couperin

CD

Musicisti calabresi, in collaborazione con “Il Quotidiano della Calabria” e Consiglio Regionale della Calabria

DVD

Metafonie: Cinquant’anni di musica elettroacustica, in collaborazione con “Musica/Realtà”, Teatro alla Scala, Comune di Milano e Conservatorio di Milano



INTERNAZIONALIZZAZIONE

La vivacità del nostro Conservatorio ha trovato terreno naturale nell’internazionalizzazione. Rapporti di collaborazione sono stati stabiliti con molte istituzioni europee e del bacino del Mediterraneo. Abbiamo creato un’estesa rete Erasmus e siamo capofila di un Consorzio per i tirocini di eccellenza, di quattro *Intensive Programme* (Jazz, Arti digitali, Musica antica, Opera).

Il Conservatorio è membro dell’AEC (Associazione Europea dei Conservatori).

INTERNATIONALIZATION

Internationalization has created the basis for the liveliness of our Conservatoire. International relationships have been established with many European and Mediterranean countries. We have created a wide Erasmus network and we are the leader of a Consortium for internships of excellence, of four Intensive Programme (Jazz, Digital Arts, Early Music, Opera).

The Conservatoire is also AEC (European Association of Music Conservatoires) member.

CONSORTIUM ERASMUS PLACEMENT "ARTS - ART'S ROLE IN TRAINING FOR STUDENT"

Conservatori di Cosenza (Coordinamento), Cesena, Frosinone, L'Aquila, Latina, Modena, Napoli, Palermo, Pescara, Torino, Vicenza
Conservatoires of Cosenza (Coordinator), Cesena, Frosinone, L'Aquila, Latina, Modena, Naples, Palermo, Pescara, Turin, Vicenza

Amministrazione provinciale di Cosenza
Provincial Administration of Cosenza

Confindustria Cosenza
Cosenza Enterprises Association

INTENSIVE PROGRAMME

.....**Conduction and Music for Large Jazz Ensemble: Composition and Improvisation**

ITALY	Cosenza	Conservatorio di Musica “Stanisalo Giacomantonio”
NORWAY	Tromsø	University of Tromsø
DENMARK	Esbjerg	Vestjysk Musikonservatorium
	Aarhus	Rooyal Academy of Music
CYPRUS	Nicosia	European University Cyprus
AUSTRIA	Vienna	Konservatorium Wien
FRANCIA	Lille	Conservatoire de Lille
ESTONIA	Tallinn	Estonian Academy of Music and Theatre

..... **Art of Sound – Sound of Art**

ITALY	Cosenza	Conservatorio di Musica “Stanisalo Giacomantonio”
	Naples	Conservatorio di Musica “San Pietro a Majella”
	Genoa	Conservatorio di Musica “N. Paganini”
PORTUGAL	Porto	Universit� di Genova
		Universidade Cat�lica Portuguesa
SPAIN	Barcelona	Escola Superior de M�sica de Catalunya (ESMUC)
DENMARK	Aarhus	Royal Academy of Music
BELGIUM	Brussels	Koninklijk Conservatorium
LITHUANIA	Kaunas	University of Technology
FINLAND	Helsinki	Sibelius Academy

..... **Phoenix: a Multimedia Renaissance**

ITALY	Cosenza	Conservatorio di Musica “Stanisalo Giacomantonio”
	Naples	Conservatorio di Musica “San Pietro a Majella”
PORTUGAL	Porto	Escola Superior de M�sica e Artes do Espect�culo
NORWAY	Troms�	Troms� Universiy
BELGIUM	Brussels	Koninklijk Conservatorium
POLAND	Poznan	Academy of Music “Paderewski”
TURKEY	Izmir	Yasar University

..... **La Follia: a Post-modern Journey Inside Improvised Early Music**

ITALY	Cosenza	Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio”
PORTUGAL	Porto	Escola Superior de M�sica e Artes do Espect�culo
	Lisbon	Escola Superior de M�sica de Lisboa
GERMANY	Weimar	Hochschule f�r Musik “Franz Liszt”
GREECE	Corf�	Ionian University
LATVIA	Riga	“J�zeps V�tols” Latvian Academy of Music

DIRITTO ALLO STUDIO

Eroghiamo in collaborazione con l’Università della Calabria:
> borse di studio
> alloggi
> attività di collaborazione part-time

DATI DAL 2007

numero idonei (esonero pagamento contributi) **122**
numero borse **182**
numero collaborazioni studenti **119**
numero alloggi **26**

RIGHT TO STUDY

We organize in collaboration with the University of Calabria:
> scholarships
> accommodation
> part-time jobs

DATA SINCE 2007

eligible students (fee exemption) **122**
scholarships **182**
student collaborators **119**
accommodation **26**



ORGANIZZAZIONE

Presidente
Direttore
Consiglio di amministrazione
Consiglio accademico
Collegio dei revisori
Nucleo di valutazione
Collegio dei professori
Consulta degli studenti

BOARD

President
Director
Directorate
Academic Council
Board of Auditors
Internal Quality Assurance Committee
Board of Teachers
Student Council



Melania Nuara
Studentessa collaboratrice
Ufficio Stampa
*Student collaborator
Press Office*

Convento caserma rifugio. Secoli di storia accolgono musicisti e musica

Passeggiando nel chiostro di S. Maria delle Grazie, dove oggi riecheggiano i suoni degli allievi del Conservatorio “S. Giacomantonio”, è facile immaginare un tempo i passi silenziosi di frati oranti.

Quello che forse non ci si aspetta, è scoprire fra queste mura altre storie sorprendenti, fatte di altri suoni, certamente meno raccolti e quieti... di soldati, malati, garibaldini, tedeschi e sfollati della grande guerra.

Il 1581 è secondo il Russo l’anno di fondazione del convento, che dopo aver ospitato nei suoi primi anni l’ordine delle Clarisse, accolse l’allora neonato ordine dei Padri Conventuali di S. Giovanni di Dio.

Danneggiato gravemente da un terremoto che nel 1638 devastò la città di Cosenza, il convento rimase comunque abitato dai frati fino al 1783, nonostante i lavori di restauro che interessarono

soprattutto la chiesa, perdurando per quasi mezzo secolo: dal 1713 al 1759.

La partenza dei frati dal convento segnò per questo edificio l’inizio di secolari vicissitudini.

Alla fine del ‘700, assurse temporaneamente a simbolo del nuovo regime repubblicano per

“l’albero della libertà”, piantato nel suo chiostro a memoria degli ideali di libertà, uguaglianza e fraternità propagate dalla Rivoluzione Francese.

Saccheggiato nel 1799 dai pii Sanfedisti in ascesa verso Napoli, fu poi adibito a caserma del reparto di carabinieri a cavallo sotto il regno di Murat (1809). Definitivamente soppresso come convento nel 1851, divenne ospedale e poi nuovamente caserma, dove si dice abbiano trovato alloggio anche i seguaci di Bixio, fatto da cui probabilmente la costruzione trasse il nome di “Caserma Garibaldi”, denominazione questa con cui rimase nota fino alla seconda guerra mondiale. Durante quest’ultimo conflitto, data la strategica vicinanza con il castello, furono stanziati presso il convento un reparto della Milizia Contraerea e uno dell’esercito tedesco. Poi fu la volta degli sfollati di Montecassino.

Le ultime famiglie abbandonarono l’edificio all’assegnazione di una casa popolare, nel 1975.

Assunto fra gli immobili demaniali e inserito nel programma di straordinaria manutenzione degli immobili dal Ministero dei Lavori Pubblici, il convento vede posta la prima pietra dei lavori di ristrutturazione nel 1987 e l’ultima nel 1998.

L’anno dopo fu consegnato dall’Amministrazione Provinciale al Conservatorio di Musica “S. Giacomantonio” di Cosenza. Un connubio con la “più divina fra le arti” che valorizza degnamente la bellezza di questo luogo.

Convent Barracks Shelter. Centuries of history welcome musicians and music

Walking in the cloister of S. Maria delle Grazie, where nowadays you can hear the sounds of the Conservatoire students, it is easy to imagine once upon a time the silent footsteps of the friars.

What one would not expect is to discover, among these walls, other surprising stories, made of other sounds, certainly less quiet and peaceful, those of soldiers, the ill, patriots, Germans and WWII evacuees.

According to Russo, the convent was founded in 1581. After hosting, in the beginning, the monastic order of the Clarisse, the convent was then the home of the newborn order of Padri Conventuali di S. Giovanni di Dio. Seriously damaged by an earthquake that devastated the city of Cosenza in 1638, the friars however, remained at the

convent until 1783, notwithstanding the renovations that mainly regarded the church. This renovation work works lasted for almost half a century: from 1713 to 1759.

The friars’ departure from the convent marked the beginning of secular vicissitudes for this building. At the end of 1700 it temporarily became the symbol of the new republican government for the “liberty tree”, planted in its cloister as a remainder of the ideals of liberty, equality, and fraternity, publicized by the French Revolution.

After being sacked in 1799 by the pii Sanfedisti who were ascending towards Naples, the convent was then used as a station for the mounted police under the reign of Murat (1809).

It was permanently suppressed as a convent in 1851. It then became a hospital and then again a police station, where it is believed that Bixio’s followers had been hosted. It was probably for this reason that the building was later named “Caserma Garibaldi” until the second world war. During this war, because of its strategic vicinity to the castle, a unit of the Antiaircraft Militia and one of the German army were allocated at the convent. Then it was the Montecassino evacuees’ turn. The last families left the building in 1975, when

they were given a council house. After being included among the state-owned properties and inserted in a programme of extraordinary maintenance of properties by the Ministry of Public Works, the convent underwent renovations starting in 1987 and ending in 1998. The year after it was given to the Cosenza Conservatoire of Music “S. Giacomantonio” by the Provincial Administration. This was a link with the “most divine among the arts” which gives appropriate value to the beauty of this place.

Lodi Luka

Tirocinio Erasmus per il Consorzio
“ARTS - Art’s Role in Training
for Student”

Il mio placement alla Staatsoper di Vienna.

Quando mi fu prospettata l’idea di realizzare un periodo di tirocinio come Maestro suggeritore presso la Staatsoper di Vienna fui felicissimo. Avevo avuto diverse esperienze nel campo della lirica come maestro collaboratore e realizzato in Conservatorio una mia opera da camera, “Io e l’altro”, liberamente ispirata da un racconto di J.L. Borges, che ha coronato i miei studi di Composizione. E ancor di più fui felice quando ebbi la notizia che il M° Mario Pasquariello, responsabile dei maestri collaboratori del teatro, aveva accolto la mia candidatura e accettato di seguirmi come tutor durante il tirocinio. Un’esperienza di tirocinio presso la Staatsoper di Vienna avrebbe rappresentato per me uno stimolo fortissimo nella mia formazione: l’Opera di Vienna è uno dei più importanti teatri musicali del mondo. Sono stato accolto molto calo-

rosamente e in teatro mi hanno dato la possibilità di seguire tutte le attività e di poter a mio piacimento accedere ad ogni area. Erano previsti lo studio delle principali tecniche del maestro suggeritore, di numerose opere e la pratica sul campo durante le prove sceniche.

Ho cominciato le esercitazioni con il mio tutor per l’opera “Lucia di Lammermoor” di Donizetti e dopo qualche giorno ebbi la mia prima esperienza pratica durante le prove sceniche di “L’Italiana in Algeri” di Rossini, con cantanti quali Juan Diego Florez e Ildebrando d’Arcangelo.

Ho potuto fare esercitazioni con otto capolavori assoluti, tra cui “Don Giovanni” di Mozart, “Madame Butterfly” di Puccini, “Eugene Onegin” di Tchaikovsky e “Siegfried” di Wagner; ho avuto la possibilità di seguire la messa in scena di circa ventisei opere e di seguire la realizzazione, dopo tanti anni, dell’intero ciclo dell’Anello dei Nibelunghi di Wagner.

Ho potuto fare pratica durante le prove sceniche delle opere “Madame Butterfly” di Puccini e “Don Giovanni” di Mozart. Ho cercato di seguire il più possibile tutte le attività in teatro, comprese le singole prove dei cantanti con i pianisti e le prove dell’orchestra.

Ho potuto inoltre presentare le mie composizioni presso istituzioni come la Konzerthouse, lo Schönberg Center, la Wiener Kammeroper, Neu Oper ecc. Posso considerare quest’esperienza straordinaria da tutti i punti di vista.

My placement at the Staatsoper in Vienna.

When I was offered the opportunity of an internship as a Master prompter at the Staatsoper in Vienna I was very happy.

I had several experiences in the opera field as a Master collaborator and, at the Conservatoire, I put on stage one of my chamber operas, “Io e l’altro”, freely inspired by one of J.L. Borges’s short stories, thus successfully completing my studies in Composition. I was even happier when I heard that M° Mario Pasquariello, responsible for Master collaborators of the theatre, had received my candidacy and accepted to be my tutor during the internship. An internship experience at the Staatsoper in Vienna would be for me an incredible encouragement for my training: the Vienna Opera is one of the most important music theatres in the world. I was heartily welcomed and in the theatre I was given the possibility to follow all the activities and access all the areas that I wanted to. The study of the

main techniques of the Master prompter, of several operas and practicum were scheduled during the stage rehearsals. I started the tutorials with my tutor for the opera “Lucia di Lammermoor” by Donizetti and after some days I had my first practical experience during the stage rehearsals of “L’Italiana in Algeri” by Rossini, with singers such as Juan Diego Florez and Ildebrando d’Arcangelo. I had the opportunity of practicing with eight masterpieces, among which “Don Giovanni” by Mozart, “Madame Butterfly” by Puccini, “Eugene Onegin” by Tchaikovsky and “Siegfried” by Wagner; I had the possibility to follow the staging of about twenty-six operas and the production, after so many years, of the whole cycle of the “Der Ring des Nibelungen” by Wagner.

I could also practice during the stage rehearsals of the operas “Madame Butterfly” by Puccini and “Don Giovanni” by Mozart.

I tried to follow all the activities in the theatre as much as possible, including the individual rehearsals of the singers with the pianists and the rehearsals of the orchestra. Moreover, I had the chance of presenting my compositions at several institutions such as the Konzerthouse, the Schönberg Center, the Wiener Kammeroper, Neu Oper ecc. From all points of view this was certainly an extraordinary experience.



Monica Døsen, Norvegia
Studentessa Biennio Solistico
in Pianoforte
Second Level Solo Piano Student

Studiare al Conservatorio di Cosenza

Quando dovevo scegliere paese e conservatorio per fare l'erasmus sapevo solo che volevo andare lontano da casa per vivere una cultura diversa dalla mia e imparare una lingua straniera.

Il responsabile degli scambi internazionali presso il mio conservatorio mi suggerì il Conservatorio di Cosenza. Ho controllato la mappa dell'Europa e ho accettato subito. Non mi sono mai pentita! Dal primo giorno mi sono sentita benvenuta e non avrei mai potuto immaginare l'accoglienza calorosa che ho incontrato, sia da parte dell'amministrazione, sia da parte dei docenti, sia da parte degli studenti.

Trovai un livello di insegnamento molto alto che mi ha consentito di fare dei progressi di cui ero così contenta che mi sono decisa a fare la specialistica proprio qui a Cosenza.

Il vecchio monastero che ospita gli studenti è una bellissima struttura, con un chiostro a cielo

aperto, nella quale si fanno concerti, saggi e prove; i muretti e gli spazi che circondano il chiostro fungono da zona libera e a volte anche da classe!

C'è un'atmosfera particolare e amichevole in questo conservatorio sempre pieno di musica e vita, per questo è un luogo anche per incontrare gli amici quando uno non ha lezione. Si vedono spesso ex-studenti in giro che vengono soltanto per salutare l'ex-maestro, vedere concerti o semplicemente per due chiacchiere. Per me questa esperienza è stata senz'altro positiva e spero di poter lasciare la mia traccia qui come il Conservatorio di Cosenza ha lasciato le sue tracce dentro di me.

Studying at the Conservatoire in Cosenza

When I had to decide the country and Conservatoire for my Erasmus placement I only knew that I wanted to be far away from home to live a culture that was different from mine and learn a foreign language. The person in charge of international mobility at my Conservatoire suggested the Conservatoire in Cosenza. I checked out the map of Europe and I accepted immediately. I never regretted it!

From my first day here everybody made me feel welcome, the

administrative staff, the teachers and the students.

The teaching quality was very high. This allowed me to make progresses of which I was so happy that I decided to enroll in the second level degree here in Cosenza.

The old monastery that hosts the students is a beautiful structure, with an open cloister, where concerts, recitals and rehearsals are held; the walls and the spaces that surround the cloister function as free area and sometimes as a classroom!

There's a particular and friendly atmosphere in this Conservatoire always full of music and life, because of this it's also a place where you can meet friends in between class.

You can often see ex-students passing by just to say hi to their former teacher, see concerts or simply to talk a bit.

This experience was definitely positive for me and I hope I can leave a little piece of myself here just as I take a piece of the Conservatoire of Cosenza with me.



ASSICURAZIONE DI QUALITÀ
UNI EN ISO 9001-2008

QUALITY ASSURANCE
UNI EN ISO 9001-2008

WWW.CONSERVATORIODICOSENZA.IT

CONSERVATORIO
"STANISLAO GIACOMANTONIO"
PORTAPIANA, 87100 COSENZA

info@conservatoriodicosenza.it
TEL. (+39) 0984.709024
FAX (+39) 0984.29224

GIUGNO 2012

TRADUZIONE INGLESE: SUSI CARUSO E IDA RUFFOLO
ENGLISH TRANSLATION BY SUSIE CARUSO AND IDA RUFFOLO

PHOTO: GIOVANNI DE LUCA
GRAPHIC DESIGN: LACOSA.NET



